

**FORNITURA DIVISE, CALZATURE ED ACCESSORI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER GLI OPERATORI DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI CENTO ANNO 2023.
CIG: ZD03C05AC1**

1- AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Amministrazione appaltante: Comune di Cento (FE).

Il Responsabile Unico del Progetto relativamente all'affidamento in oggetto, è il Responsabile U.O.C Polizia Locale Dott. Fabrizio Balderi telefono: 051/6843181, e-mail: baderi.f@comune.cento.fe.it

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi del DM del MIT 49/2018 coincide col Responsabile del Procedimento.

2- OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di capi tecnici ed accessori per gli Operatori di Polizia Locale del Comune di Cento, come di seguito descritti, aventi le caratteristiche richieste dalla D.G.R. Emilia Romagna 06/10/2021 n. 1557-2021 UNIFORMI E GRADI PL ER, e rispondenti ai "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di prodotti tessili" approvati con Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 e ai "Criteri ambientali minimi per fornitura di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle" approvati con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- Giubba ordinaria invernale maschile e femminile
- Pantaloni ordinari invernali maschili e femminili
- Giubba ordinaria estiva maschile e femminile
- Pantaloni ordinari estivi maschili e femminili
- Gonna ordinaria estiva
- Alamari ricamati per categoria D – art. 17
- Impermeabile
- Marsupio impermeabile
- Camicie a maniche lunghe
- Polo maniche lunghe
- Polo maniche corte
- Grado e matricola da petto con velcro
- Cravatta blu notte
- Maglione in micropile
- Maglione a collo alto in lana
- Pullover a "V" misto lana (Tipo CC)
- Pullover a "V" misto cotone (Tipo CC)
- Maglione da sotto giubba senza maniche
- Maglione da sotto giubba con maniche
- Guanti bianchi cotone
- Guanti in pelle nera invernali
- Guanti antipuntura e antitaglio - DPI
- berretto ordinario invernale per UOMO
- berretto ordinario estivo per UOMO
- Soggolo Comandante
- berretto ordinario invernale per DONNA
- berretto ordinario estivo per DONNA
- Soggolo Ispettore
- Cuffia
- calze cotone

- calze termiche
- collant
- Cappotto
- Paracollo
- Paracollo tecnico
- stivali estivi
- stivali invernali
- casco modulare
- Scarpe basse con lacci invernale da uomo (misure da 36 a 49)
- Scarpe basse con lacci invernale da donna (misure da 36 a 45)
- Scarpe basse senza lacci invernale da donna (misure da 36 a 45)
- Stivaletto invernale uomo (misure da 38 a 49)
- Stivaletto invernale donna (misure da 36 a 45)
- Scarponcino di servizio invernale (misure da 36 a 49)
- Scarpe basse con lacci estive da uomo (misure da 36 a 49)
- Scarpe basse con lacci estive da donna (misure da 36 a 45)
- Scarpe basse senza lacci estive da donna (misure da 36 a 45)
- Scarponcino di servizio estivo (misure da 36 a 49).
- Calzatura operativa stivaletto unisex – (tipo anfibio alto) invernale
- Calzatura operativa stivaletto unisex – (tipo anfibio alto) invernale
- Placche da petto personalizzate e numerate
- Distintivi alla spalla

3 – DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento decorre dalla data di aggiudicazione e termina alla effettiva conclusione della consegna dei capi elencati nel presente foglio FOGLIO PATTI E CONDIZIONI entro l'anno 2023.

4 - IMPORTO DELL'APPALTO

Importo stimato complessivo del contratto è di Euro 14.877,05 (IVA esclusa).

Per il presente appalto non sono previsti oneri per l'attuazione della sicurezza ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'aggiudicatario è comunque tenuto senza diritto ad ulteriori compensi al rispetto di tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.

4.1 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

4.2 Varianti introdotte dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione,

finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto. Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

4.3 Variazioni entro il 20%.

L'entità della fornitura, indicata nella richiesta di offerta, ha per l'Ente valore stimato.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della fornitura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Non sono previsti rinnovi o proroghe.

5- AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà mediante ordinativo diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023.

Non sono ammesse offerte parziali o limitate, né offerte condizionate.

Il Comune di Cento, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare la presente procedura, ancorché esperita e non procedere all'aggiudicazione.

6 – VALIDITA' DELL'OFFERTA

La ditta offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi **180 (centottanta)** giorni dalla data di scadenza per la presentazione del preventivo senza che sia stato emesso il provvedimento di assegnazione.

7 – AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune di Cento non assumerà, verso di questa, alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura di gara in questione e ad essa necessari o da essa dipendenti avranno conseguito piena efficacia con l'aggiudicazione definitiva dell'appalto da parte del Responsabile del Servizio competente. L'affidamento verrà revocato e resterà senza effetto, qualora l'aggiudicatario abbia reso dichiarazioni false o non sia in possesso dei prescritti requisiti.

8 - CONTRATTO

Il Contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti, secondo le indicazioni dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023.

Le condizioni del Contratto di fornitura sono disciplinate dalle clausole previste dal presente foglio patti e condizioni. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa rinvio al codice civile in materia di contratti ed alle normative e regolamenti in materia di appalti pubblici.

Con il corrispettivo pattuito l'aggiudicatario della fornitura si intende integralmente remunerato senza che possa reclamare nuovi o maggiori oneri.

9 - ALTRI ADEMPIMENTI CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

10. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'aggiudicatario deve costituire una "garanzia definitiva" ai sensi dell'art. 53 comma 4 Del D.Lgs.36/2023 del 5% dell'importo del contratto.

11 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA - TERMINI DI CONSEGNA

La ditta aggiudicataria adempirà alla fornitura in oggetto con mezzi e personale propri, fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 24. In particolare provvederà direttamente alla rilevazione delle taglie stabilendo, di comune accordo con il Comando di Polizia Locale di Cento, la data – entro il termine di 10 giorni dall'ordine trasmesso dopo la stipula del contratto - nella quale la ditta stessa

invierà presso la sede del Comando Polizia Locale, sito in Viale Jolanda, 15-17 – 44042 Cento (FE), il proprio personale all'uopo incaricato. La consegna della fornitura dovrà concludersi entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di invio dell'Ordine.

La consegna parziale della merce non interrompe il termine ultimo di conclusione della fornitura, scaduto il quale si applicheranno le penali previste dal successivo art. 14.

12 - RITIRO E SOSTITUZIONE DELLA MERCE

La ditta aggiudicataria curerà altresì le eventuali sostituzioni e/o modifiche dei capi o accessori che saranno in ogni modo:

- 1) difettosi
- 2) non rispondenti alle taglie rilevate e richieste,
- 3) non rispondenti alle caratteristiche contrattuali,

a spese proprie, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione, da inoltrare via PEC, da parte del Comando di Polizia Locale.

Qualora la ditta fornitrice non vi provveda entro il termine indicato, l'Amministrazione potrà spedire al fornitore i beni rifiutati con spese di trasporto a carico della ditta aggiudicataria, la quale avrà un termine di gg. 10 per la riconsegna;

Nell'ipotesi di cui al precedente comma l'Amministrazione si riserva la facoltà di acquistare presso terzi il materiale contestato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento dei danni eventualmente subiti e del maggior prezzo di acquisto.

13 - CONTROLLI E CONTESTAZIONI

In seguito dell'affidamento della fornitura la Stazione appaltante si riserva la facoltà di attivare i necessari controlli per accertare che la fornitura venga svolta in conformità a quanto previsto dal presente Foglio patti e condizioni.

Sia nel caso che la difformità della fornitura risulti all'evidenza, sia che emerga dalle verifiche successive alla consegna, la Stazione appaltante provvederà alla contestazione formale degli inadempimenti invitando l'appaltatore alla presentazione delle controdeduzioni. Ove la richiesta rimanga senza riscontro nei termini indicati, ovvero le giustificazioni presentate si ritengano infondate o pretestuose, la stazione appaltante disporrà la risoluzione del contratto (Succ. Art. 16).

14 - PENALITA'

Gli inadempimenti e le inefficienze nell'esecuzione della fornitura dei beni saranno contestati per iscritto all'aggiudicatario che dovrà far pervenire le sue controdeduzioni entro cinque giorni successivi al ricevimento della comunicazione, fermo restando l'obbligo per lo stesso di sanare immediatamente tale inadempimento. Decorso tale termine verrà applicata una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo. Qualora il ritardo sia superiore a 10 giorni, il Comune di Cento si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, in misura giornaliera, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo dello 0,3 per mille del valore **dell'intera fornitura** ad un massimo del 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del progetto o il direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempimento, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente **la fornitura** alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà

trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna ad eseguire la fornitura secondo quanto indicato nell'offerta presentata e nel presente documento. Il personale addetto allo svolgimento del contratto, incaricato dall'appaltatore, dovrà essere regolarmente assunto ed operare sotto la sua esclusiva responsabilità. Lo stesso è garante dell'idoneità del personale incaricato di svolgere la fornitura. In particolare in ordine al personale dipendente, l'appaltatore assicura il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto della fornitura tutte le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. e territoriale della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore in parola anche nel caso che non sia aderente alle associazioni o receda da esse.

Qualsiasi inosservanza da parte dell'appaltatore nelle materie oggetto del presente articolo può essere causa di rescissione contrattuale in danno dell'impresa stessa, ai sensi del successivo art. 17.

16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per ... giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici sono ammessi ad attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

17 - RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera da inviarsi a mezzo posta elettronica certificata. In caso di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento delle forniture prestate (purché correttamente eseguite), oltre al decimo delle forniture non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

18 - NUOVE CONVENZIONI CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

19 - CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG è il seguente: **ZD03C05AC1**.

In particolare, si rammenta che l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto.

20 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

All'aggiudicatario verrà riconosciuto il pagamento solo sulla merce consegnata che sia in regola con le caratteristiche richieste dal presente foglio patti e condizioni di appalto.

I pagamenti sono effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, previa verifica della corretta esecuzione della fornitura.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della **fornitura**. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione del servizio.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di cui trattasi, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La fatturazione elettronica dovrà essere intestata a:

COMUNE DI CENTO

Via M. Provenzali, 15

Cap. 44042 CENTO (FE)

Codice Fiscale 81000520387

Codice UNIVOCO Polizia Municipale da utilizzare per la fattura elettronica: **6MEM48**

La Ditta Aggiudicataria dovrà riportare nella fattura:

gli estremi della bolla di consegna;

il codice CIG: **ZD03C05AC1**

gli estremi della determina di impegno di riferimento che saranno successivamente comunicati ad avvenuta aggiudicazione.

21 - DURC

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, D.L.185/2008, convertito con modificazioni in legge n. 2/2009, il Punto Ordinante procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), previa acquisizione dei dati necessari alla richiesta.

L'accertamento di non regolarità del DURC sospenderà il pagamento fino alla regolarizzazione della posizione contributiva e alla remissione di un nuovo DURC con dicitura "REGOLARE".

22 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

La ditta sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per imprudenza venissero arrecati a persone e/o cose, sia del Comune che di terzi, durante l'esecuzione della fornitura, tenendo al riguardo sollevato il Comune da ogni responsabilità ed onere.

23 - CESSIONE DEI CREDITO

Alla cessione dei crediti si applica quanto previsto dall'art. 120 comma 12 del D.Lgs. n.36/2025.

24 – CESSIONE DEL CONTRATTO E/O SUBAPPALTO

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di fornitura che intende eventualmente subappaltare.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

25 - DUVRI

Effettuata la verifica relativa agli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, si precisa che in considerazione della natura della fornitura oggetto della presente gara, non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi.

Resta inteso che la ditta appaltatrice rimane pienamente ed integralmente responsabile per i rischi connessi agli oneri della sicurezza relativi alla propria attività.

26 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta appaltatrice dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del contratto di servizio che verrà stipulato con l'affidatario ed eventuali successivi patti o comunque ad esso connessa, il foro competente sarà quello di Ferrara. È escluso l'arbitrato.

27 – PRIVACY

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che: - Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cento (FE) con sede provvisoria in Cento Via del Guercino n. 62, cap. 40042.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Cento (FE) (designato con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 in data 24/05/2018 del Comune di Cento) è **Lepida S.p.A.** con sede in **Via della Liberazione, 15 - Bologna - CF: 02770891204**. I dati di contatto del referente del DPO sono: - **Anna Lisa Minghetti, tel. 0516338814 - mail: dpo-team@lepida.it - PEC: segreteria@pec.lepida.it**

Responsabili del trattamento L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale. - Soggetti autorizzati al trattamento I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali. - Finalità e base giuridica del trattamento Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) non necessita del consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità relative al procedimento in oggetto. - Destinatari dei dati personali I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione fatta eccezione per gli adempimenti normativamente previsti nell'ambito del presente appalto. - Periodo di conservazione I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. - Conferimento dei dati Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'appalto.

28 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DATI

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione della concessione, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

29 – NORME FINALI

Con la sottoscrizione dell'offerta il concorrente accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente documentazione e dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento nazionale <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/06/04/13G00104/sg> e dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Cento (FE) con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 30/01/2014

reperibile in Amministrazione Trasparente al link <https://servizi.comune.cento.fe.it/web/trasparenza/trasparenza> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto

Per quanto non previsto dal presente documento, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Il Responsabile della Polizia Municipale
Fabrizio dott. BALDERI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni . Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento